



PROPORDENONE

Premi San Marco a una fisioterapista a un vigile del fuoco e a un manager

Consegna il 25 aprile nella sala consiliare del municipio
Tutti e tre indicati come esempi per le giovani generazioni

Si è conclusa alla Propordenone la procedura per individuare i tre nominativi ai quali sarà consegnato il premio San Marco 2024 nel corso della cerimonia che avverrà il 25 aprile, nel giorno della festa di San Marco, patrono della città, in sala consiliare del municipio. I premiati di quest'anno sono: Giulia Bongiorno nel campo della medicina, il vigile del fuoco Marco Borrello e il manager Giovanni Francesco Scolari.

Il peculiare percorso di vita di Giulia Bongiorno l'ha portata dapprima a primeggiare nello sport, conquistando il titolo di campionessa del mondo nel pattinaggio corsa a ro-

telle, e successivamente a diventare fisioterapista laureandosi con il massimo dei voti all'università di Padova. Si è dedicata professionalmente alla riabilitazione della spalla, l'articolazione più complessa del corpo umano, e a quella oncologica mammaria. Grazie alle sue ricerche

pionieristiche nell'analisi cinematica del movimento, è riuscita a rendere Pordenone un centro di riferimento riconosciuto a livello internazionale pubblicando negli ultimi due anni più di dieci articoli su riviste scientifiche internazionali di assoluto prestigio. Per tali ragioni e per l'impegno e la determinazione dimo-

strati come atleta prima e nello studio scientifico e per le sue indiscusse capacità professionali poi, l'associazione Propordenone la premia, come gli altri due, nel segno di San Marco e la indica quale esempio per le giovani generazioni.

Inviato in missione in seguito al sisma che ha colpito la Turchia dall'11 al 19 febbraio 2023, Marco Borrello da più fonti autorevoli è stato segnalato per l'encomiabile comportamento nell'ambito delle ricerche di Angelo Zen, orafo italiano rimasto sepolto sotto le macerie durante il tremen-

do terremoto che ha sconvolto il sud della Turchia. La rac-

colta e il coordinamento delle informazioni, la ricerca di oggetti personali e l'applicazione di tecniche Usar nel lavoro di squadra hanno consentito l'individuazione della probabile posizione di Zen, come è stato confermato dal ritrovamento poco dopo del suo corpo, purtroppo senza vita, ma che è stato possibile restituire, grazie all'intervento svolto, all'affetto dei propri cari. Il contributo del personale dei vigili del fuoco intervenuto ha valso all'Italia il ruolo di coordinamento delle squadre Usar in Turchia. Bell'esempio di capacità e competenza professionale che fa onore al corpo dei vigili del fuoco e alla nazione.

Giovanni Francesco Scolari, milanese di origine e pordenonese di adozione, è stato il più giovane dirigente Zanussi-Electrolux e ha ricoperto poi negli anni il ruolo di ceo di





Electrolux Professional, nonché ruoli apicali in altre multinazionali del territorio. Dal 2009 ricopre il ruolo di direttore generale del Polo tecnologico che guida con visione e determinazione, facendo leva sulla sua profonda conoscenza e sulla sua passione per il futuro. Le iniziative da lui promosse hanno non soltanto stimolato l'innovazione e il progresso, ma hanno anche offerto preziose opportunità di cre-

scita e sviluppo per molti collaboratori, imprenditori e manager, concentrando il suo impegno per l'elevazione del potenziale umano e per il benessere della comunità pordenonese. Non è mancato un forte impegno in numerose iniziative che lo vedono coinvolto, quali l'impegno nella ricerca con il Cro di Aviano, le attività culturali con la Pordenone design week, la promozione dell'innovazione e il supporto all'economia del territorio con Confindustria Alto Adriatico, tutte azioni che hanno un impatto tangibile sulla qualità della vita di molti, rafforzando così il tessuto sociale della provincia.





La sala consiliare gremita in occasione della consegna dei premi San Marco dello scorso anno

